

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
2 OTTOBRE 2018

*La seduta inizia alle ore **. **.*

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Buonasera a tutti. Do la parola al dottor Babetto per l'appello. Prego.

SEGRETARIO GENERALE

Buonasera. Doni Sabrina, presente; Giannachi Paola, assente giustificata; Vergati Pierluigi, presente; Rampazzo Lorenzo, assente; Dogo Vittorino, presente; Tondello Marco, presente; Serafin Diego, presente; Garro Roberta, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Fantin Riccardo, presente; Volpin Edoardo, presente; Boldrini Renato, presente; Bigotto Andrea, presente; Banzato Donatella, presente; Pedron Nicola, presente; Pilan Claudio, presente; Gottardo Michela, presente. Sono presenti gli Assessori: Segato, Donegà e Rampado.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Nomina scrutatori. Per la maggioranza, prego.

INTERVENTO

Per la maggioranza: Diego Serafin e Edoardo Volpin.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Per la minoranza nomina scrutatori, prego.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE

Donatella Banzato.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Prima della lettura dei verbali porto a conoscenza il Consiglio comunale che il giorno 21 agosto con delibera n. 23, il commissario ad acta ha deliberato di approvare lo schema di convenzione e statuto per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di bacino Brenta per una durata di anni venti, prorogabili per identico periodo. Lo stesso commissario ad acta provvederà a sottoscriverla e a trasmetterne copia al presidente della Conferenza dei comuni, ai sensi della legge regionale Veneto 31 dicembre 2012, n. 52.

Lettura verbali seduta precedente del 24 luglio 2018.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: «Lettura verbali seduta precedente del 24 luglio 2018». Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 24 luglio 2018, i cui verbali e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari: n. 17: «Lettura verbali seduta precedente del 3 luglio 2018», n. 18 «Interrogazione presentata dal consigliere comunale Michela Gottardo di Rubano al Centro in merito “Nuovo parco giochi inclusivo di viale Po in comune di Rubano”», n. 19 «Approvazione variazioni di assestamento al bilancio di previsione 2018-2020», n. 20 «Approvazione variante n. 1 al programma triennale opere pubbliche 2018-2020», n. 21 «Trasporto pubblico locale urbano – linea 10», n. 22 «Approvazione documento unico di programmazione 2019-2021 e relativi allegati».

Inoltre comunico, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la Giunta comunale ha adottato le seguenti deliberazioni: n. 90 del 14 agosto 2018 ad oggetto «Prelevamento dai fondi di riserva»; n. 100 del 13 settembre 2018 ad oggetto «Prelevamento dal fondo di riserva». Se ci sono interventi, prego.

Se non ci sono interventi, delibero di ritenere approvati i verbali di cui in premessa, relativi alla seduta del Consiglio comunale del 24 luglio 2018 nonché l'allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall'articolo 22, comma 6, del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare n. 21 in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare n. 10 in data 25 marzo 2014; di prendere atto della comunicazione del Presidente, ai sensi dell'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'adozione da parte della Giunta comunale delle deliberazioni n. 90 del 14 agosto 2018 e n. 100 del 13 settembre 2018 entrambe ad oggetto ad oggetto «Prelevamento dal fondo di riserva».

Interrogazione presentata dal consigliere comunale indipendente Renato Boldrini in merito lo stato delle bandiere esposte su edifici e luoghi pubblici nel Comune di Rubano.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al secondo punto: si tratta dell'interrogazione presentata il 20 agosto, protocollo 18958. Invito il consigliere Renato Boldrini all'illustrazione.

CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE

«Premesso che l'esposizione delle bandiere su edifici pubblici è disciplinata a livello nazionale dalla legge 5 febbraio 1998, n. 22 e relativo regolamento del DPR 7 aprile 2000, n. 121 nonché dalla circolare UCE 00331 P-211410 in data 26 gennaio 2011 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento del cerimoniale di Stato e a livello regionale dalle leggi 20 maggio 1975, n. 56 e 5 settembre 2017, n. 28; a fattor comune le suddette disposizioni legislative prevedono che l'esposizione di bandiere siano in buono stato, correttamente dispiegate e nel giusto ordine, vale a dire con la bandiera italiana al posto d'onore, cioè su tre bandiere esposte quella italiana al centro, quella europea e regionale rispettivamente a destra e a sinistra (per chi le guarda, bandiera europea a sinistra, bandiera italiana a centro e bandiera regionale a destra) esposte su unica asta o pennone ovvero su unica corda se sul pennone a T se sono issate più bandiere. Su unico pennone va esposta la sola bandiera italiana e di eguale dimensione e materiale esposte di giorno dall'alba al tramonto, ma non in caso di intemperie. L'esposizione notturna è consentita solo se ben illuminate. Esposte all'esterno delle scuole di ordine e grado nei soli giorni di lezioni ed esami. Inoltre ogni ente, Comune compreso, deve designare il responsabile cosiddetto "flag man" che si deve occupare non solo della corretta esposizione del decoro delle bandiere, ma anche di segnalare tempestivamente all'ente lo stato di degrado delle bandiere stesse prima che l'usura e il degrado ne consumino il colore e la stoffa. Le bandiere esposte all'esterno sono consigliate delle dimensioni di centimetri 450 per 300 oppure 300 per 200, mentre quelle per interno delle dimensioni di 150 per 100. L'asta da balcone deve essere lunga quattro metri, mentre il pennone a terra alto otto metri. La circolare inoltre esortava all'epoca tutti gli enti a verificare lo stato delle bandiere esposte, con preghiera di procedere all'immediata sostituzione di quelle in stato di degrado perché logore, scolorite, strappate, sporche o male avvolte attorno all'asta, altresì ad inviare a detta Presidenza un periodico riscontro circa il rispetto dei requisiti di decoro sopra rappresentati.

Considerato che i cittadini di Rubano hanno rappresentato allo scrivente consigliere di minoranza che molte bandiere esposte nei luoghi deputati dalle vigenti disposizioni versano in stato indecoroso; che quanto rappresentato dai cittadini ha trovato riscontro dalle verifiche

effettuate dallo scrivente non su tutti i siti ma in alcuni di essi per come meglio esposto di seguito e per come da fascicolo fotografico allegato: sede municipale, corretta esposizione delle bandiere, luogo illuminato di notte, in buono stato, tutte delle dimensioni di tipo interno; scuola primaria di via Milani, scorretta esposizione delle bandiere, luogo non ben illuminato di notte, scolorate e strappate, tutte delle dimensioni di tipo interno; scuola primaria via Belle Putte, scorretta esposizione delle bandiere, luogo non illuminato di notte, scolorate e strappate, tutte delle dimensioni di tipo interno; scuola primaria Boschetta, scorretta esposizione delle bandiere, luogo non ben illuminato di notte, scolorate al massimo, specialmente quella italiana, delle dimensioni di tipo interno; scuola primaria viale Po, corretta esposizione delle bandiere, luogo non ben illuminato di notte, in buono stato, tutte delle dimensioni d'interno; scuola primaria via Borromeo, scorretta esposizione delle bandiere, luogo illuminato di notte in modesto stato in quanto iniziano a scolorarsi, tutte delle dimensioni di tipo interno; scuola secondaria viale Po, tre bandiere su unico pennone esposte in modo scorretto e a scalare avviluppate al pennone stesso in luogo non illuminato di notte, alquanto scolorate, tutte delle dimensioni di tipo interno; scuola secondaria di via Rovigo, tre bandiere su unico pennone, esposte in modo scorretto a mezz'asta ed a scalare, avviluppate al pennone stesso, in luogo non ben illuminato di notte, alquanto scolorate, tutte delle dimensioni da interno; Distretto sanitario via Spinelli, si notano i resti di quelle che furono tre bandiere, verosimilmente a giudicare dai resti esposte correttamente; piazza Martin Luther King, peraltro non luogo deputato per legge ad esposizione giornaliera di bandiere, sui tre pennoni dell'altezza di metri otto bandiere esposte in modo scorretto, ridotte dalle intemperie a lerci stracci, rimosse quelle italiana ed europea alle ore 12,00 del 20/07/2018, trenta minuti dopo che è stata scattata la foto n. 15. Sul posto però è stata lasciata inspiegabilmente la bandiera regionale. Il degrado delle bandiere rappresentato dalle foto non è certamente attribuibile al fortunale che si è scatenato a Rubano il pomeriggio di sabato 21 luglio perché, come indicato nel fascicolo fotografico allegato, le immagini sono state scattate parte nella mattinata del 18 e parte nella mattinata del 20 luglio 2018, mentre la n. 17 nel pomeriggio del 18 agosto 2018. Le bandiere esposte non sono un optional ovvero un mero oggetto di decoro urbano, bensì l'espressione delle nostre identità nazionale, europea e anche regionale e locale, simbolo dal valore inestimabile che ci ricorda la nostra storia, in particolare quella tricolore di appartenenza e di unione. Lo stato di degrado delle bandiere degli istituti scolastici del territorio, oltre che una mancanza di riguardo verso le istituzioni che rappresentano, costituisce diseducazione nei riguardi degli alunni delle scuole stesse in quanto non viene loro trasmesso il dovuto rispetto civico ed istituzionale essendo per prima l'istituzione a non rispettare le norme vigenti. La legge regionale n. 28/2017 nella modifica della sua precedente legge n. 56/75, nell'inserire in questa l'articolo 7-bis, al comma 5 prevede la concessione gratuita delle bandiere della Regione Veneto agli enti pubblici e agli istituti scolastici che ne fanno richiesta. L'Amministrazione comunale è obbligata per disposizione legislativa alla fornitura delle bandiere italiane ed europea negli edifici scolastici del territorio di competenza ed al Distretto sanitario n. 6 di via Spinelli. La mancata sostituzione delle bandiere degradate non può essere addebitata a restrizioni di bilancio, considerato che la bandiera italiana e la bandiera europea in seta delle dimensioni di centimetri 90 per 150, identiche a quelle esposte di cui al fascicolo fotografico, hanno un costo di 10 euro, più IVA, prezzi di Dueffe Sport di Caselle di Selvazzano Dentro e che la bandiera della Regione più cara (euro 20 senza frange ed euro 40 con le frange, più IVA) viene fornita gratuitamente a richiesta dalla Regione stessa.

Chiede al signor Sindaco di riferire: sui motivi delle mancate sostituzioni datate nel tempo delle bandiere in stato di degrado di cui al fascicolo fotografico; se l'ente dall'ottobre 2017 ha provveduto a richiedere alla Regione Veneto la bandiera regionale in sostituzione di quelle degradate; se l'ente ha mai provveduto nel tempo a segnalare alla Prefettura di Padova o alla Presidenza del Consiglio dei ministri lo stato di degrado delle bandiere esposte nel proprio

territorio; se l'ente ha provveduto a suo tempo a designare un responsabile alla vigilanza sulle bandiere e se questi ha mai effettuato le dovute segnalazioni; sul motivo per cui ad anno scolastico 2017/18 chiuso le bandiere esposte sugli edifici scolastici del territorio alla data del 20 luglio 2017 e sino alla data odierna sono state lasciate esposte ai fortuali ed alle alte temperature estive, invece di essere ritirate come da disposizioni legislative vigenti; se è intenzione dell'Amministrazione sostituire quanto prima e non oltre l'inizio dell'anno scolastico 2018/19 le bandiere in stato di degrado esposte nelle scuole del territorio nonché quelle del Distretto sanitario della USL 6 in piazza Martin Luther King; al Presidente del Consiglio comunale di porre la presente interrogazione al primo Consiglio comunale che verrà convocato.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Do la parola all'assessore Gatto per la risposta.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE

Grazie, Presidente. Io fisserei, oltre a tutto ciò che ha descritto il consigliere Boldrini, che ringrazio per la sua attenta osservazione sugli edifici pubblici del nostro territorio, l'attenzione sulla quarta pagina «Rubano, 20 agosto 2018», il protocollo è 18958 del 20 agosto 2018, questa è la data importata.

Io vado a ritroso. Il Sindaco il 13 agosto, lo dico perché ero presente, ha fatto richiesta, su mia segnalazione tra l'altro, all'Ufficio economato di verificare la quantità delle bandiere e il tipo (italiana, europea o regionale) necessarie per sostituire il tutto, è chiaro questo? A questa richiesta l'Economato ha dato corso e, utilizzando parte di quelle che aveva di scorta, ha incaricato incaricando un tecnico del nostro Ufficio manutenzione della sostituzione. In effetti già il 17 agosto le tre bandiere italiane su piazza della Repubblica di fronte al Municipio e sul monumento vicino all'ex Casa del fascio sono state sostituite. Quella italiana. Diciamo che rispetto anche alle segnalazioni, questo lo dico anche per evidenziare la collaborazione che c'è tra l'Istituto comprensivo e l'ente Comune rispetto alle necessità delle bandiere che nel tempo si possono usurare e così via. Per dirla senza stare qui a citare le altre date che giustificano la già messa in atto della procedura per la sistemazione, l'11 settembre è stato l'ultimo giorno che su tutti gli edifici sono state esposte le bandiere che mancavano o erano malridotte. Quindi 13 agosto, 14 agosto, poi via via sono state sostituite in tutti gli edifici. 11 settembre comunicazione al Sindaco da parte del tecnico incaricato di aver finito tutto il lavoro. Quindi diciamo che la sua sensibilità equivale anche alla nostra sensibilità. La differenza di date diciamo che non sto qui a soffermarmi per dire ci avevamo già pensato prima, è una sensibilità che questa Amministrazione ha rispetto alle condizioni delle bandiere su tutto il nostro territorio.

Faccio presente anche un'altra cosa, che con lo spirito di rendere onore in particolar modo ai caduti per la patria, ai caduti per la nostra libertà, per quello che noi godiamo adesso delle due guerre mondiali abbiamo deciso di lasciare esposta la bandiera sempre. A tal proposito, se lei ha fatto caso, nel pennone del Monumento ai caduti di Villaguattera non era mai stata issata lì la bandiera, noi l'abbiamo issata e lì rimane. Quindi sui nostri edifici e su questi pennoni e in piazza della Repubblica manterremo esposte sempre le bandiere tricolori. Mi fermo qui, grazie.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola al consigliere Boldrini per la replica.

CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE

Prendo atto di quello che ha detto l'assessore che già c'era, quando ho presentato la mozione, in atto l'iter per sostituire le bandiere, ora che sia vero o meno, l'importante per me, e anche per i

cittadini che hanno visto, è che le bandiere siano state sostituite prima dell'inizio dell'anno scolastico, per questo sono soddisfatto.

Comunque volevo far presente che per i pennoni delle scuole medie di Sarmeola e di Rubano è esposta solo la bandiera italiana non anche quella europea e regionale a scalare, perché la legge prevede che su un unico pennone, se non è un pennone a T dove si possono esporre tre bandiere, va esposta una sola bandiera e lì invece ne abbiamo tre. Per quanto riguarda la scuola elementare qui di via Don Milani, sempre questa qui di Rubano, le bandiere sono state messe un po' a caso perché, invece di mettere al centro quella italiana, a sinistra quella europea e a destra quella regionale, abbiamo a destra l'italiana, al centro l'europea e a sinistra la regionale, completamente fuori fase. Ho verificato invece che sulle altre scuole sono state esposte correttamente.

Come ripeto, mi ritengo soddisfatto perché sono state esposte. Non avevo fatto attenzione sui monumenti o meno se c'erano bandiere o meno, perché non erano luoghi deputati, però l'Amministrazione può sempre metterle. Mi fa piacere che l'Amministrazione abbia preso la decisione di esporre le bandiere perennemente.

Un'altra cosa volevo far presente al Sindaco, che è autorità di vigilanza sull'esposizione delle bandiere, il Distretto sanitario ho messo che è obbligato il Comune a fornire le bandiere, è un mio errore, non è obbligato, però può naturalmente segnalare all'ULSS che quel distretto ha tre corde penzolanti che non costituiscono un onore per chi le tiene esposte. Pregherei il Sindaco di prendere l'iniziativa, di fare una nota di richiamo all'ULSS per mettere le bandiere oppure per togliere quegli spaghi che restano lì penzolini.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola al signor Sindaco.

SINDACO – DONI SABRINA

Grazie, Presidente. Solo due precisazioni. Rispetto al Distretto sanitario già in passato abbiamo mandato note segnalando, quando era capo area il dottor Savastano, lo stato di degrado delle bandiere, quindi non mancherò di segnalare nuovamente. Nell'interrogazione diceva «inspiegabilmente in piazza Martin Luther King due bandiere sono state tolte e una no»: lì c'è stato un problema che gli operai erano andati a toglierle per sostituirle, si è incastrato il meccanismo, per cui si è reso necessario andare con la cesta a sciogliere la terza bandiera che non si riusciva a tirare giù dal basso.

Poi voglio anche dare una lettura di questo. È vero che vigiliamo che il territorio e quindi anche le bandiere siano in buono stato ed è corretto anche quello che lei ha segnalato, per cui la ringrazio, nonostante la sensibilità ci sia; andando un po' a ritroso e a fondo del perché non rientri nella routine fino adesso, adesso l'abbiamo programmato, quindi sarà fatto assolutamente, il controllo periodico delle bandiere, il nostro “flag man” che si chiama proprio così, quindi l'addetto all'esposizione delle bandiere è il messo comunale, signor Nicola Veggiato, che ancora il sindaco Bettio nel 2001 aveva incaricato con decreto apposito. Allora c'erano due messi, poi nel tempo oggettivamente io stessa, quando sono stata eletta, non sapendo dell'esistenza di questo decreto, cosa ho fatto? Sbagliando, probabilmente. Chiamavo gli operai e dicevo “c'è la bandiera che vedo che è fatiscente, che è tutta sfilacciata, per favore, vai a cambiarla e a metterne su una di nuova?”. Oppure chiamavo l'Ufficio economato e dicevo “abbiamo delle bandiere da poter sostituire?”, sorpassando l'incarico ufficiale che era dato al “flag man”, ma io lo ignoravo questo, lo ammetto. Quando ho chiarito questa procedura, abbiamo provveduto anche a ricordare al nostro messo comunale che tra i suoi compiti ha anche la verifica dello stato delle bandiere. Quindi l'interrogazione, seppur è arrivata qualche giorno dopo di quello che avevamo già dato ordine, è stata utile anche per riordinare una procedura che io stessa ignoravo e che quindi fa del bene alla comunità di Rubano.

Indirizzi per la realizzazione del bilancio sociale di fine mandato.**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al punto 3. Come previsto dall'articolo 12 del nostro Statuto comunale è prevista la redazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo, nel nostro PEG (piano esecutivo di gestione) 2018/20 è prevista la realizzazione del bilancio sociale di mandato 2014/18 quale obiettivo trasversale in quanto coinvolge tutta la struttura organizzativa del Comune, con il coordinamento del segretario generale. L'elaborazione e la stesura del documento segue gli indirizzi posti dalla direttiva del Ministero dell'interno approvata il 7 giugno 2007; viene costituito all'interno dell'Amministrazione un gruppo di lavoro formato dai referenti delle varie attività oggetto del bilancio sociale di fine mandato e dei vari responsabili di area; viene inoltre costituito il gruppo di coordinamento di cui fanno parte il segretario generale, il capo affari giuridici e dal Settore segreteria del PuntoSi che avranno anche il compito di validare i testi. Ci si avvarrà della collaborazione di stagisti dell'Università di Padova per l'analisi e la sintesi dei dati di natura amministrativa e contabile.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego.

Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 31.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica, Rubano al Centro e il consigliere Boldrini Renato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica, Rubano al Centro e il consigliere Boldrini Renato.

Approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2017.**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al quarto punto. Come previsto dalla normativa vigente gli enti devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali e società partecipate e controllate che costituiscono il Gruppo dell'amministrazione pubblica. Ne fanno parte per il nostro Comune: ETRA spa, il Consorzio vigili Padova Ovest, il Consiglio di bacino Brenta, il Consorzio Biblioteche padovane associate (BPA) e il Consorzio di bacino Padova Due in liquidazione. Viene poi definito il cosiddetto perimetro di consolidamento, di cui fanno parte ETRA, il Consorzio vigili Padova Ovest, il Consiglio di bacino Brenta e il Consorzio Biblioteche padovane, su cui viene redatto il bilancio consolidato. Viene escluso il Consorzio di bacino Padova Due in liquidazione, in quanto risulta irrilevante rispetto al nostro ente, così come previsto dal punto 3.1 del principio contabile applicato.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. La parola alla consigliera Gottardo.

CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO

In relazione a questo punto dell'ordine del giorno volevo chiedere un chiarimento rispetto alla società Bacino Padova Due che è stata comunque inserita nel Gruppo amministrazione pubblica, se non ricordo male la sigla perché stasera non ho gli atti del Consiglio con me, in particolare sapendo che la società Bacino Padova Due è oggetto di procedimento di liquidazione, ma non solo, ci sono anche delle vicende giudiziarie abbastanza importanti. È pur vero che la partecipazione del Comune di Rubano è una partecipazione minimale, se non ricordo male con due punti percentuali, però volevo capire se, siccome l'ho vista comunque indicata nella tabella riepilogativa, se l'Amministrazione comunale l'ha ritenuta comunque rilevante ai fini del bilancio consolidato e se la normativa vigente pone l'obbligo di inserirla.

Per quanto riguarda poi gli altri enti strumentali, vado un po' a memoria, che sono riepilogati, abbiamo se non ricordo male il Consorzio bibliotecario di Abano Terme e altri enti Comuni partecipanti, abbiamo il Consorzio della polizia locale che ci vede naturalmente parte componente determinante e poi abbiamo la società di ETRA. Adesso io non ricordo in quale delibera, ma penso debba essere proprio la delibera in discussione in questo momento, c'è un paragrafo che non è a mio avviso molto chiaro ed è quel paragrafo dove si fa riferimento alla perdita del conto economico del bilancio consolidato, una perdita che, vado sempre a memoria, è all'incirca di 474 mila euro e che nella delibera verrebbe contrapposta con la perdita invece del conto economico del Comune di Rubano, giustificandola con il fatto che c'è comunque un utile d'esercizio maturato da ETRA che va comunque contabilizzato. In questo paragrafo, se non ricordo male, l'importo di questo utile, immagino per il bilancio d'esercizio 2017, anzi, forse l'anno prima, perché questo è il consolidato 2017, non si capisce qual è l'utile maturato dalla società ETRA e quindi se su questo paragrafo magari l'Amministrazione vuole fornire dei chiarimenti sarei grata.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola all'assessore Segato.

ASSESSORE – SEGATO LORENZO

Solo per la parte che riguarda l'ente di bacino, perché questa è una delibera relativa al bilancio. L'ente di bacino è in liquidazione, perché siamo in attesa della costituzione del nuovo Consiglio di bacino, per cui sta gestendo l'operatività ordinaria; non mi risulta ci siano questioni giudiziarie pendenti con il Padova Due, credo che sia il Padova Tre che è interessato da alcune vicende giudiziarie, il Padova Due di fatto ha una gestione ordinaria che riguarda soprattutto la gestione della discarica di Ponte San Nicolò, è gestita dal gruppo APS-HERA e di fatto, con la costituzione del nuovo Consiglio di bacino Brenta, sostanzialmente dovremmo arrivare alla liquidazione conclusiva del bacino. Bacino che è stato smembrato con la nuova riorganizzazione, parte è caduta dentro il Consiglio di bacino che mi pare sia Padova centro, che riguarda Padova e Ponte San Nicolò e parte, tra cui noi, che invece è confluita nel Consiglio di bacino Brenta.

Mi pare sia stato fatto riferimento prima all'irrelevanza per il nostro bilancio, questo per quanto riguarda il Consiglio di bacino.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Per l'altra questione passo la parola al dottor Babetto.

SEGRETARIO GENERALE – BABETTO FRANCESCO

Questo tema del disavanzo economico è un tema di cui parliamo ogni volta che trattiamo l'argomento del consolidato, perché il legislatore ha preteso di confrontare delle modalità di tenuta della contabilità che sono diverse per quanto riguarda il Comune di Rubano e il Consorzio

vigili con quelle che sono invece la contabilità di un'azienda normale, nel senso che il Comune ha una contabilità finanziaria e quindi noi, quando cerchiamo di rapportare i dati, di trasformarli, riuscire a confrontarli con i possibili dati economici, con il conto economico ci troviamo di fronte al fatto che c'è una voce che riguarda gli ammortamenti che non è considerata, quindi questa è la cosa che fa sballare formalmente, lo vedo da un punto di vista economico, il risultato del Comune di Rubano. Vi ricordate che questa è la contabilità finanziaria che non tiene conto della questione ammortamenti, che invece è una cosa che caratterizza la modalità con cui viene tenuta la contabilità nelle società.

Andando sul punto che lei diceva, siccome la perdita economica, adesso nel prospettino che è rappresentato a pagina 6 c'è il dettaglio della relazione tecnica, c'è il dettaglio del risultato consolidato dove si mette in luce che il Comune di Rubano ha meno 5,41 come risultato economico, qui forse l'errore nasce dal fatto che ETRA è indicata... i 7,72 milioni sono l'utile di ETRA, il risultato economico positivo di ETRA che però è rapportato per il complessivo e non per 1,67 come è messo tra parentesi, perché il consolidato dobbiamo tenerne conto per la quota parte della nostra partecipazione. Quindi questo migliora, fa scendere il dato a 427.526 come è riportato in delibera. Però quello che tengo a sottolineare è che questa volontà, se il fine del legislatore è un fine positivo, vuole mettere nelle condizioni il Consiglio comunale di avere contezza di quella che è la situazione rispetto alle società o agli organismi che in qualche maniera sono partecipati, perché voi sapete che l'obbligo di ciascun ente, nel caso ci fossero delle perdite, è quello di andare a ripianare o a concorrere, quindi la logica del bilancio consolidato è informo con dati che sono certi perché sono i dati che sono forniti dai singoli soggetti, informo il Consiglio comunale su quella che è la mia situazione, da questo però a voler conciliare il bilancio del Comune con il bilancio di una società è un tentativo che può dare qualche indicazione, ma è come se io mescolassi mele e patate: posso trarne delle informazioni, ma non sono omogenee. Però diciamo che il principio, quello che adesso appare, quello di cui il Consiglio comunale può prendere atto è che in realtà non c'è una situazione preoccupante per il Comune di Rubano rispetto alle situazioni contabili dei soggetti di cui noi siamo partecipi, in parte volontariamente (ETRA, Consorzio), in parte anche in maniera obbligatoria per legge, perché i consorzi dei rifiuti è un consorzio obbligatorio, non è che possiamo dire che non andiamo dentro al consorzio. Quindi era giusto fare questa precisazione.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Se ci sono altri interventi, prego.

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 34.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica, Rubano al Centro e consigliere Renato Boldrini.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica e consigliere Renato Boldrini.

Non partecipa alla votazione Rubano al Centro.

Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2018/20.**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo al quinto punto. Qui una piccola precisazione, quando andiamo a vedere le maggiori spese in conto capitale in cui ci sono 16 mila euro per acquisto licenze software ad uso degli uffici comunali, oltre all'acquisto licenze in realtà con questa cifra si acquistano anche due gruppi di continuità per gli uffici. Andiamo anche a precisare che sulle maggiori spese correnti per 82.438 al punto «Noleggio luminarie natalizie di euro 10 mila», in realtà non rappresentano solo il noleggio ma anche il consumo della corrente per quel periodo natalizio di tutte le luminarie.

Quindi andiamo ad elencare le principali variazioni che andremo ad approvare in questo Consiglio comunale e che trovate agli atti. Le maggiori entrate correnti per complessivi 82.438,22 euro comprendono il conguaglio 2017 sui trasferimenti per il fondo solidarietà comunale per circa 35 mila euro, il riparto della quota utili ETRA di quest'anno per 30.227 e i proventi per assistenza domiciliare per circa 15 mila euro. Le maggiori spese correnti invece, per pari importo di 82.438,22, comprendono: maggiori spese per interventi di assistenza domiciliare per 12 mila euro, interventi per potatura e sostituzione piante a seguito di nubifragi per 40 mila euro, interventi di pulizia delle condotte, video ispezioni per 40 mila euro, acquisti libri per la biblioteca per 10 mila euro e noleggio delle luminarie natalizie con relativa corrente per euro 10 mila. Minori spese ne abbiamo per le retribuzioni al personale dipendente, a seguito di differimento tempistica di assunzione personale per mobilità per euro 42.550 e minori spese per rette di minori in istituto per euro 20 mila. Viene incrementato il fondo di riserva per euro 26.217. Invece tra le maggiori entrate in conto capitale per complessivi 172 mila euro troviamo: un maggiore introito di 200 mila euro per permessi a costruire e un minor introito invece dalle concessioni cimiteriali per euro 28 mila, di cui 20 mila del cimitero di Rubano e 8 mila circa del cimitero di Bosco. Nelle maggiori spese invece in conto capitale, sempre per 172 mila euro, troviamo la sistemazione dell'ex fontana di piazza Martin Luther King per 15 mila euro, troviamo manutenzioni strade per 55 mila euro, di cui 15 mila per un progetto di messa in sicurezza dei passaggi pedonali davanti alla farmacia di Sarmeola e davanti alle Poste di Rubano, troviamo 41.500 euro per estensione dell'illuminazione pubblica, 8 mila euro per il dispositivo taglia code al PuntoSi, 15 mila euro per l'acquisto delle lapidi dei loculi nei cimiteri e 10 mila euro per manutenzione immobili comunali, 16 mila euro per acquisto nuovo autocarro per gli operai e 16 mila euro per acquisto licenze software che dicevamo prima, con i gruppi di continuità.

Nel bilancio 2019, pluriennale si prevedono maggiori spese correnti di 9 mila euro, di cui 4 mila per integrazioni rette asilo nido e 5 mila per incremento al fondo di riserva e minori spese correnti di circa 9 mila per assestamento previsioni trasferimenti all'ULSS.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Bigotto.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE

Io volevo fare una nota a margine relativamente all'allegato e alla variazione del piano esecutivo di gestione. Non riguarda le spese elencate, però volevo chiedere se potevano spiegare meglio gli assessori queste due voci: i proventi da attività del servizio di assistenza domiciliare se potevano spiegare da cosa derivavano o, se non lo sanno nel dettaglio, per macro voci, se derivano cioè da altri enti oppure se derivano proprio dai privati, perché, se c'è assistenza domiciliare, è da valutare cosa pagano i privati a pagina 1 dell'allegato variazione al piano esecutivo di gestione, e alla pagina 5, relativamente alle spese in conto capitale del titolo II (Interventi urgenti sul patrimonio comunale) volevo chiedere all'assessore di riferimento se riusciva a darmi qualche indicazione di più circa questi interventi urgenti cosa comprendevano in questa voce.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Eventualmente ne raccogliamo qualcun'altra, se ci sono chiarimenti e domande.
Consigliere Boldrini, prego.

CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE

Due curiosità. Maggiori entrate per riparto quota utili ETRA spa, per quanto riguarda ETRA che si occupa del servizio asporto rifiuti che è a totale carico dell'utente, vorrei sapere: gli utili che fa ETRA da cosa li fa? Perché, se raccoglie il vetro, la carta, lo dovrebbe vendere e scalare sul prezzo finale dell'asporto dei rifiuti, per cui mi domando da quali attività derivano questi proventi.

Poi un'altra cosa, la sistemazione ex fontana parte piazza Martin Luther King: i lavori sono stati fatti a dovranno essere seguiti? Perché io ho visto che è sempre nel solito trilato quella fontana.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Do la parola all'assessore Donegà per una prima risposta.

ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA

In merito al servizio di assistenza domiciliare, quei 15 mila euro che sono variati riguardano un aumento delle richieste dei cittadini privati che hanno un ISEE abbastanza elevato, quindi praticamente arrivano a pagare la cifra totale prevista per la quota oraria, ma evidentemente rispetto agli anni precedenti c'era stata questa crescita abbastanza importante si ritiene perché ritengono il servizio particolarmente garantista e di qualità. Quindi in pratica noi facciamo delle gare che servono per definire delle agenzie che si occupino dell'assistenza a domicilio delle persone anziane, disabili o di persone sole. Normalmente questo servizio viene garantito a quote più o meno agevolate, a seconda dell'ISEE della famiglia; normalmente viene dato e richiesto da persone che hanno ISEE relativamente bassi o addirittura a zero o quasi, quindi l'assistente sociale si preoccupa di fare l'istruttoria e di inviare l'assistente a domicilio per una quantità di ore che viene definita dal processo progetto assistenziale. Ci sono dei casi in cui il cittadino decide di avvalersi invece di questo servizio che in qualche modo è garantito da una gara pubblica e quindi forse particolarmente tutelato, quindi viene qui, si rivolge all'assistente sociale, chiede di attivare un servizio di assistenza domiciliare a pagamento completo. Questo trend ha visto quest'anno un aumento importante, quindi abbiamo questa entrata che passa dagli 8.200 che erano previsti a 15 mila.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Do la parola all'assessore Gatto, prego.

ASSESSORE – GATTO ERMOGENE

Grazie, Presidente. Rispondo per quanto riguarda i 10 mila euro per manutenzione immobili comunali. Questi 10 mila euro sono stanziati per la manutenzione dei campi da bocce del centro anziani: si sono determinate le condizioni di un utilizzo ormai parziale, sono due i campi, giocano su un campo solo perché un altro è proprio in condizioni che non permettono il gioco regolare. C'è anche una motivazione di fondo di questo intervento, cioè su più di duecento soci dell'associazione anziani circa cinquanta utilizzano questo tipo di gioco delle bocce, quindi quasi un quarto di chi frequenta il centro passa del tempo anche sul gioco delle bocce, per cui abbiamo ritenuto importante dare anche a questi la possibilità di frequentare il centro per tanti motivi e anche per questo, che a loro interessa particolarmente rispetto alla totalità del tempo che passano lì dentro.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola al Sindaco per la quota utili ETRA.

SINDACO – DONI SABRINA

Grazie, Presidente. Risponderò sia sul chiarimento chiesto su ETRA sia l'intervento in piazza Martin Luther King. Per quanto riguarda l'utile di ETRA che abbiamo visto superare i 7 milioni di euro voglio precisare che la quota che l'Assemblea dei sindaci, quindi dei soci, ha deciso di destinare al riparto tra i soci è una quota che nel 2017 ETRA ha avuto come entrata straordinaria dallo Stato che ha rifondato la società di una quota di imposte versate eccessivamente. Quindi siamo mi pare intorno ai 2 milioni di euro che vengono ripartiti tra i Comuni, ma è un'entrata una tantum che ETRA ha avuto nel 2017. Tutto il resto di quota i Sindaci hanno deciso e hanno votato di mantenerli in investimenti all'interno dell'azienda. Ovvio che l'utile è generato in parte dalle tariffe, ma in minima parte, in altre in operazioni finanziarie e in altri settori di investimento, perché ETRA non fa solo gestione rifiuti e idrico, ma ha anche società partecipate in quota energia o altri settori. Però mi pareva utile che il Consiglio sapesse che abbiamo destinato solo alla suddivisione tra i soci degli utili di quella parte che è generata da un'entrata sostanzialmente straordinaria nel 2017. Quei 30 mila che toccano a noi sono una parte di quei 2 milioni, di cui vi dicevo.

Rispetto a piazza Martin Luther King, invece, la posta la mettiamo questa sera (i 15 mila euro), quindi ovvio che ad oggi la situazione è quella che conosciamo tutti. Il nostro obiettivo, anche a seguito di un impegno che più volte ci siamo presi, palesato anche all'interno di quest'Aula, è di ridurre la pericolosità del manufatto dell'ex fontana, quindi andando a chiudere definitivamente la sommità di quel manufatto che adesso genera pericolosità, perché i ragazzi ci vanno sopra. A parte che presenta delle spigolature, ma è stata nel tempo riempita prima con della terra e collocati dei fiori che poi sono stati rubati e la terra sparsa per terra, poi abbiamo messo della ghiaia e coperta con dell'erba sintetica che oggettivamente con il tempo, soprattutto le parti perimetrali si sono sollevate e generano non solo la presenza di ghiaia a terra che non è bella da vedere ed è pericolosa, ma anche l'arrotolamento dei bordi dell'erba sintetica. Quindi abbiamo definitivamente deciso di chiuderla in trachite e lasciare la possibilità della seduta perimetrale e arricchire quell'angolo della piazza, dove ci sono anche due piante, con delle panchine, dei portabiciclette, dei cestini in modo da renderlo un luogo dove ci si può fermare per leggere il giornale. Ovvio che non abbiamo le alberature che fanno fresco d'estate, però quella è la nostra piazza: piantare lì non è possibile, teniamo quelle due piante che ci sono e corrediamo almeno delle sedute decorose per chi volesse fermarsi a leggere il giornale, anche in queste giornate che non è né troppo caldo né troppo freddo.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola al consigliere Bigotto per il secondo intervento.

CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE

Ringrazio entrambi gli assessori. Volevo chiedere una precisazione in merito servizi a pagamento in cosa si differenziano rispetto al servizio standard, perché sta prendendo piede questo servizio a pagamento e perché prima non c'era: inquadrano un attimo questo servizio a pagamento. Se è gente che alla fine non può, non vedo perché farla pagare. Chiedo quindi delucidazioni in merito.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola all'assessore Donegà.

ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA

Che cosa è cambiato non è chiarissimo, nel senso che non so dire che cosa ha stabilito questo trend in crescita. Le persone che si rivolgono, e lo facevano anche prima, ai servizi sociali, pur avendo la possibilità di pagare autonomamente ad esempio una badante (il caso più classico) c'erano anche prima, evidentemente nel corso degli anni o la fatica di cercarsi una badante che possa in qualche modo dare una garanzia di sicurezza, di servizio adeguato, di lasciare in casa il proprio anziano con qualcuno che non sai o solo perché te l'ha indicato la vicina di casa, può darsi che la persona non si senta così tanto tranquilla. Quindi il fatto di rivolgersi ai servizi sociali che magari ti conoscono già per altre strade e sapere che quell'agenzia a cui si rivolge il Comune è stata selezionata attraverso un bando di gara, può darsi che alle famiglie dia più serenità e quindi magari preferiscano probabilmente anche pagare di più, perché secondo me pagano comunque un po' di più rispetto al servizio che pagheresti magari in nero, così come avviene normalmente, però in qualche modo c'è una garanzia di tutela forse maggiore o di verifica maggiore. Quindi il servizio che viene richiesto è normalmente quello per l'assistenza agli anziani o magari un genitore che vive a casa da solo, anche qualche anziano che è da solo che chiede di essere aiutato per qualche servizio in più durante la giornata, che magari sia anche la preparazione dei pasti o qualcosa del genere. C'è stato un aumento importante, è stata variabile sempre anche negli anni scorsi questa cosa, adesso è stata talmente importante tanto da essere necessaria una variazione in entrata nel bilancio.

(Interruzioni dall'aula)

Se non ha i soldi, non paga. Esiste così, come per tutte le attività che vengono erogate dai servizi sociali, sono dei servizi che vengono dati a pagamento variabile a seconda del livello di ISEE. C'è una fascia in cui c'è la gratuità completa e varie fasce, mi pare siano sei o sette, adesso sinceramente non le ricordo, sopra un certo valore di ISEE, che mi pare siano 19 mila e qualcosa, c'è la tariffa completa.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Se ci sono altri interventi. Consigliere Pedron, prego.

CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO

Ringrazio il Sindaco che ci ha detto già come penserà di sistemare l'ex fontana di piazza Martin Luther King, anche se mi verrebbe da dire che, visti già i soldi spesi a suo tempo, forse raderla al suolo era la cosa migliore. Però ci ha dato una soluzione di panchine e di biciclette che un po' va incontro anche a quello che avevamo chiesto per dare un po' di vitalità a quella piazza. Mentre volevo capire un attimo i 40 mila euro per gli interventi straordinari di potatura. Capisco i due eventi atmosferici importanti, ma con 40 mila... capire se tutto il lavoro di potatura e conferimento del materiale che è rimasto e quanto è stato dedicato alle piantumazione, perché qui si scrive «interventi di potatura e sostituzione piante»: ne ho viste di piante cadute, ma non numeri per arrivare a 40 mila. Mi sembra veramente una cifra importante. Poi sicuramente ne abbiamo parlato anche assieme quella delle pulizie e caditoie e condotte probabilmente, visti gli eventi degli ultimi anni, degli ultimi due anni o degli ultimi mesi, deve essere una cosa che probabilmente qualche soldo in più bisognerà metterlo per garantire il massimo della pulizia di queste caditoie, che purtroppo sono tante e sicuramente sul territorio non sempre si riesce a tenerle sotto controllo.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

La parola all'assessore Segato.

ASSESSORE – SEGATO LORENZO

Solo una nota rispetto all'attività di ETRA. Le attività principali di ETRA rimangono servizio idrico e servizio rifiuti per i soci, c'è poi una terza attività che è quella legata alla produzione di energia elettrica soprattutto per autoconsumo, perché ETRA è una società altamente energivora e quindi ne produce molta, tra l'altro recuperando anche da biogas. Ci sono le quote di società controllate che erogano servizi ai Comuni soci, quindi c'è un'attività di questo tipo e una parte di erogazione di servizi a soggetti fuori ambito, ad esempio la società controllata Sintesi elabora piani d'ambito: ha fatto quello della Puglia, in giro per l'Italia ha fatto attività di questo tipo.

Poi ovviamente l'obiettivo principale di ETRA non è quello di fare utili, questo anche per rispondere all'osservazione, perché ovviamente ogni volta che si chiude un bilancio, siccome sugli utili si pagano le imposte, c'è questa riflessione. Però non è così facile calibrare l'attività, il livello della produzione è più di 170 milioni di euro, non si può mai rischiare di andare sotto, un po' come il bilancio comunale: bisogna sempre stare un po' in riserva. L'utile che ricava, che deriva a fine anno nasce però non tanto dall'aumento delle entrate, perché sapete che le bollette sono ferme, la tariffa idrica non è decisa da ETRA ma è decisa dall'Autorità nazionale che la calcola sulla base di alcuni parametri. Nel 2016, se vi ricordate, ETRA ha incorporato le patrimoniali, questo ha cambiato i suoi parametri di performance portandola più in alto e quindi la tariffa calcolata dall'Autorità è cambiata leggermente in termini di remunerazione. La tariffa dell'idrico copre il costo dell'idrico più una quota che sono gli investimenti per il piano d'ambito che è un piano pluriennale di investimenti che le società devono fare. Questa tariffa varia in base a quanto una società è patrimonializzata e indebitata. ETRA ha aumentato la sua patrimonializzazione perché ha incorporato le reti, ha ridotto l'indebitamento perché, come stiamo facendo noi come Comune, sta riducendo il suo indebitamento e quindi estingue mutui man mano, non ha toccato le tariffe del servizio rifiuti, sta continuando ad efficientare i costi e questo genera degli utili, che però non derivano da maggiori entrate, salvo casi straordinari. Ad esempio c'è stata una restituzione di IRES mi sembra di ricordare che vale qualche milione di euro, quindi ci sono queste voci che entrano. Queste generano quell'utile che poi è stato distribuito, come ha detto il Sindaco, per la maggior parte è stato messo a riserva, quindi a ulteriore capitalizzazione, una parte è stata distribuita. Rispetto ai servizi invece è una multiutility, quindi acqua, rifiuti, un pochino di energia e dopo dei servizi assolutamente minori.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Do la parola al signor Sindaco.

SINDACO – DONI SABRINA

Rispetto alla domanda del consigliere Pedron, 40 mila euro li mettiamo perché c'è bisogno nel territorio di fare fronte a quelle che sono le potature ordinarie che di anno in anno facciamo nell'ambito delle potature ordinarie, delle sostituzioni delle piante ordinarie, perché il capitolo l'abbiamo esaurito con gli eventi atmosferici di luglio e agosto. Sembrano tanti, è vero, lo sono, però se pensate a cosa costa la cesta, il mezzo che ci consente la potatura degli alberi ad alto fusto: costa molto. Non ultimo stamattina ho detto all'ufficio di verificare anche gli alberi della scuola materna Mary Poppins... non tagliarli sotto, ma in un'ottica di prevenzione, proprio perché gli eventi atmosferici che arrivano sono sempre più violenti e sempre più impetuosi, laddove abbiamo degli alberi ad alto fusto, penso ai nostri parchi gioco, alla scuola materna, ma ce ne sono molti sparsi sul territorio, è bene che li ridimensioniamo, che ne riduciamo la chioma in modo da prevenire eventuali cadute di rami. In piazza Aldo Moro sapete c'era un ramo pericolante che rischiava di cadere in testa a persone e ad uccidere qualcuno, l'abbiamo tagliato

lunedì. La segnalazione era di sabato. Scusate, faccio un po' di ironia, perché eravamo sul giornale stamattina.

Al di là delle battute, è vero che 40 mila euro sono molti, però pensate a cosa costa, se li chiamate per il vostro giardino, la potatura di un grande albero con il giardiniere, quindi l'uomo e il mezzo. Il nostro è un investimento legato certo alla routine annuale delle potature e delle sostituzioni delle piante, ma anche in un'ottica di prevenzione del pericolo.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 32.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura e consigliere Boldrini Renato.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano e Difesa Civica.

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Passiamo al sesto e ultimo punto. Piccola precisazione: a pagina 5 della relazione, all'ultimo capoverso in cui si dice «alla fine di giugno è stato emesso il nuovo certificato, esteso con conseguimento dell'obiettivo», è stato precisato che l'11 luglio 2018 è stato emesso il nuovo certificato esteso, con conseguimento dell'obiettivo.

Qui agli atti avete trovato la relazione sulla ricognizione dello stato di attuazione degli obiettivi alla data del 31 agosto 2018, si tratta di un obbligo previsto dalla normativa vigente che portiamo ogni anno in Consiglio comunale.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego. Consigliere Boldrini, prego.

CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE

A pagina 142 avevo letto nuove rastrelliere per biciclette piazza Martin Luther King e piazza Aldo Moro, mi aveva incuriosito il discorso, perché dice «saranno posizionate quando richiesto dall'Amministrazione»: ho capito che, in base alla delibera precedente, queste rastrelliere verranno sistemate quando sarà sistemata anche la fontana immagino.

(Interruzioni dall'aula)

Perché in piazza Aldo Moro sì e invece in piazza Martin Luther King quando sarà richiesto. Era una curiosità.

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI

Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta n. 36.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica e consigliere Boldrini Renato.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura.

Si astengono MoVimento 5 Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica e consigliere Boldrini Renato.

Grazie a tutti e buona continuazione di serata.

*La seduta termina alle ore **. **.*

Indice generale

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
SEGRETARIO GENERALE.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
Lettura verbali seduta precedente del 24 luglio 2018	1
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	1
Interrogazione presentata dal consigliere comunale indipendente Renato Boldrini in merito lo stato delle bandiere esposte su edifici e luoghi pubblici nel Comune di Rubano	2
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	2
CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE.....	2
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	4
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE.....	4
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	4
CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE.....	4
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	5
SINDACO – DONI SABRINA.....	5
Indirizzi per la realizzazione del bilancio sociale di fine mandato	6
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	6
Approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2017	6
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	6
CONSIGLIERA GOTTARDO – RUBANO AL CENTRO.....	7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	7
ASSESSORE – SEGATO LORENZO.....	7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	7
SEGRETARIO GENERALE – BABETTO FRANCESCO.....	7
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	8
Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2018/20	9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	9
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	9
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	10
CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE.....	10
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	10
ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA.....	10
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	10
ASSESSORE – GATTO ERMOGENE.....	10
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	11
SINDACO – DONI SABRINA.....	11
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	11
CONSIGLIERE BIGOTTO – MOVIMENTO 5 STELLE.....	11
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	11

ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA.....	12
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	12
CONSIGLIERE PEDRON – FORZA RUBANO.....	12
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	12
ASSESSORE – SEGATO LORENZO.....	13
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	13
SINDACO – DONI SABRINA.....	13
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	14

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi	14
-------------------------------------------------------------	-----------

PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	14
CONSIGLIERE BOLDRINI – INDIPENDENTE.....	14
PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI.....	14